



**PROVINCIA DI CASERTA**  
**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**  
**SETTORE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO**  
**SERVIZIO GESTIONE DEL PATRIMONIO PROVINCIALE**  
Via Lubich n. 6, 81100, Caserta 0823/2478492  
[protocollo@pec.provincia.caserta.it](mailto:protocollo@pec.provincia.caserta.it)

**Oggetto:** ordinanza di sgombero dei locali abusivamente occupati dalle signore [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED], e [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED], presso l'edificio che ospita l'PIIA De Franchis, in tenimento del Comune di Alife, via Caduti sul Lavoro, n. 122.

La Provincia di Caserta (c.f.80004770618) con sede in Caserta alla Via S. Lubich n. 6, in persona del Dirigente *pro tempore* del Settore Patrimonio e Provveditorato, Servizio Gestione del Patrimonio Provinciale, avv. Franco Laudante;

**Premesso che:**

la Provincia di Caserta è proprietaria/usuaria dell'immobile che ospita l'istituzione scolastica in oggetto, con conseguente piena legittimazione del predetto Ente ad assumere tutte le iniziative volte a tutelare, in ogni sede, gli immobili nella propria giuridica disponibilità;

**Evidenziato che:**

in riscontro a specifica richiesta formulata dal Servizio in epigrafe a tutti i Dirigenti Scolastici degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, il Dirigente Scolastico dell'ISISS De Franchis di Piedimonte Matese, ha segnalato, con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 42143/2022, con riferimento alla succursale di Alife, l'occupazione abusiva, da parte di soggetto non identificato, dei locali precedentemente adibiti a casa del custode, per finalità abitative;

lo scrivente ha richiesto, pertanto, l'intervento del Corpo di Polizia Provinciale affinché si provvedesse all'identificazione dell'occupante;

detto adempimento è stato esperito in data 06.12.2022, con acquisizione al protocollo dell'Ente al n. 56065/2022 in data 07.12.2022;

**Dato atto che:**

per quanto consta alla scrivente Amministrazione permance, allo stato, l'occupazione abusiva di locali ubicati presso l'edificio emarginato da parte delle signore in oggetto generalizzate;

nella fattispecie considerata, ricorre la facoltà di autotutela amministrativa per rientrare nel possesso della disponibilità del bene sopra citato;

secondo consolidata giurisprudenza amministrativa, il provvedimento di rilascio ai sensi dell'art. 823, comma 2, c.c. può essere legittimamente adottato senza la preventiva comunicazione dell'avvio del procedimento e senza instaurare alcun contraddittorio con l'interessato, trattandosi di un provvedimento di autotutela esecutiva che l'Amministrazione è tenuta ad adottare per rientrare in possesso di un bene demaniale o patrimoniale indisponibile o, nel caso in cui manchi il titolo giuridico, sia abusivamente detenuto;

**Ritenuto:**

di dover adottare provvedimento di sgombero dei locali illegittimamente occupati da terzi, nell'esercizio della potestà di autotutela esecutiva, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 823 e ss. c.c., trattandosi di bene di

proprietà comunale, transitato per effetto delle previsioni dettate dalla legge n. 23/96, nella titolarità giuridica della Provincia di Caserta, e destinato *ex lege* a finalità di evidente rilievo pubblicistico, connesse all'erogazione delle attività di istruzione secondaria superiore, ordinando alle signore [REDACTED] e [REDACTED], in oggetto generalizzate, l'immediato rilascio dei locali in premessa dettagliati, che dovranno essere liberi da persone e cose entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente atto;

**Visti:**

l'art. 823 c.c.;  
la legge n. 23 del 1996;  
il decreto legislativo n. 267 del 2000;

**ORDINA**

alle signore [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED], e [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED], in quanto occupanti *sine titulo*, **lo sgombero immediato** dei locali presso l'edificio in oggetto, rendendoli liberi *ad horas* da persone e cose e, **comunque, non oltre 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente atto**, con espressa salvezza dell'esperienza nei confronti dell'ingiunto di azione civile per il ristoro di tutti i danni patiti dall'Ente per effetto della condotta illegittima da questi posta in essere, **e con avvertenza che, non ottemperando a quanto innanzi, sarà richiesto l'intervento della Forza Pubblica per l'esecuzione coatta del presente provvedimento**, non esclusa l'azione penale *ex art.* 650 C.P. e la formulazione di esposto/querela ai sensi e per gli effetti dell'art. 633 C.P.

Il presente atto potrà essere impugnato dinanzi al TAR Campania, sede di Napoli, nei termini di legge, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla notifica del provvedimento.

Copia del presente provvedimento viene inviato al Dirigente Scolastico dell'ISISS De Franchis di Piedimonte Matese, via PEC all'indirizzo: [ceis02900v@pec.istruzione.it](mailto:ceis02900v@pec.istruzione.it), e notificato ad ogni effetto di legge ai soggetti interessati, nonché trasmesso per i provvedimenti di competenza, in *caso di inottemperanza*:

- al sig. Questore di Caserta;
- al Comando Stazione Carabinieri di Alife, via PEC all'indirizzo: [tce21564@pec.carabinieri.it](mailto:tce21564@pec.carabinieri.it);
- al Comando della Polizia Municipale del Comune di Alife, via PEC all'indirizzo: [poliziale@pec.comune.alife.ce.it](mailto:poliziale@pec.comune.alife.ce.it);

**DISPONE**

la pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del d.lgs. 33/2013 e sull'AOL provinciale, **con oscuramento delle generalità dei destinatari, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni dettate, a tutela della privacy, dal d.lgs. n. 196 del 2003 e ss.mm.ii.;**

che la presente ordinanza sia notificata ai destinatari dal Comando di Polizia Provinciale, cui la presente ordinanza viene trasmessa, con l'assistenza dei competenti Uffici dell'Ente per le incombenze di natura tecnico-logistica;

che il personale del Comando di Polizia Provinciale e gli altri agenti della forza pubblica siano incaricati della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza;

la trasmissione del presente atto al Presidente della Provincia.



Il Dirigente  
avv. Franco Laudante